

venne istituito un tavolo di confronto a cui sedevano le organizzazioni di categoria dei lavoratori e degli imprenditori;

tutte le organizzazioni di cui sopra hanno prodotto unitariamente un documento che in dieci punti individua delle risposte per tentare di uscire dalla crisi;

ad oggi, a 18 mesi dall'istituzione, tale tavolo non è stato più convocato, e la crisi continua inarrestabile;

il gruppo Quadrifoglio, il più grande d'Italia nel settore stoviglie con 680 addetti ha ad oggi in cassa integrazione 410 dipendenti e paventa la chiusura definitiva di alcuni stabilimenti (esempio ceramica Galles nel comune di Gallese), ed inoltre entro il 2002 cesserà la cassa integrazione e si avvieranno le procedure di mobilità per i dipendenti;

sin dall'inizio del 2002 le amministrazioni comunali della zona, in particolare quella di Gallese dove ha sede il gruppo Quadrifoglio, hanno deliberato ordini del giorno di appoggio alle richieste delle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali per sollecitare il Governo a dichiarare lo stato di crisi del settore e riaprire la trattativa del suddetto tavolo —:

quali iniziative intenda assumere il signor Ministro al fine di intervenire su tale situazione di crisi strutturale e per quali ragioni il tavolo di concertazione attivato presso il ministero non sia stato ancora riconvocato, e se non intenda riattivarlo quanto prima. (4-03473)

\* \* \*

### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

COLASIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la Soprintendenza di Agrigento, unitamente al Parco archeologico ed alla prefettura del capoluogo, risulta aver se-

gnalato una grave situazione di rischio idrogeologico che interessa l'intera area cittadina, comprendendo dunque anche la Valle del Templi, uno dei siti archeologici più rilevanti d'Italia;

il tempio di Giunone, nello specifico, si presenta a forte rischio di frana, ergendosi su di un costone di pietra arenaria segnato da profonde infiltrazioni d'acqua; identico pericolo, tra l'altro, risulta evidente anche per i templi della Concordia e di Ercole;

la strada provinciale che conduce alla via panoramica per il tempio si presenta altresì interessata dal rischio, essendo pericolosamente franati dal costone dei massi;

il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento presentato alla prefettura di Agrigento prevede una spesa, per la messa in sicurezza dell'intera area, di circa 7 milioni di Euro, di contro ai circa 5 disponibili stanziati dalla protezione civile —:

quali provvedimenti il signor Ministro intenda adottare per ovviare alla suddetta mancanza di fondi, al fine di salvaguardare la bellezza del sito archeologico agrigentino, cautelandone l'integrità. (4-03468)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

PASETTO, TUCCILLO e LUSETTI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

in occasione dello sciopero delle prestazioni straordinarie e/o aggiuntive indetto dalle organizzazioni sindacali postali — per il periodo che va dal 2 al 31 luglio 2002 — per la difesa dei diritti minimi fondamentali dei lavoratori, quali il ri-

spetto dell'orario lavorativo e contro ogni forma di discriminazione durante lo svolgimento del lavoro, la dirigenza aziendale di Poste italiane spa ha diramato delle disposizioni che, a detta dello scrivente nonché delle stesse organizzazioni sindacali, risultano di inaudita gravità;

con un comunicato della direzione centrale delle risorse umane la società ha infatti imposto a tutte le strutture aziendali periferiche di comunicare giornalmente i nominativi dei lavoratori aderenti allo sciopero, in luogo dei soli riepiloghi numerici che venivano richiesti in passato. La direzione inoltre, interpretando in modo palesemente strumentale e unilaterale le disposizioni del Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, ha impartito precise direttive circa la sanzionabilità in via disciplinare del comportamento degli addetti al recapito della corrispondenza che aderiscano allo sciopero rifiutando le prestazioni aggiuntive a quelle giornalmente dovute;

tali disposizioni da quanto denunciato dalle parti sindacali determineranno decine di migliaia di lavoratori che verranno sanzionati nonché un pesante clima intimidatorio;

la denuncia di comportamenti antisindacali a Poste italiane spa trova conferma nel fatto che, proprio in questi giorni, la magistratura del lavoro ha accolto un ricorso ex articolo 28 della legge n. 300 del 1970 presentato da una organizzazione sindacale, che definisce il comportamento dell'azienda in questione « clamorosamente antisindacale » —:

quali atti abbia preso o intenda prendere per verificare le denunce fatte alla dirigenza di Poste italiane spa di persistenti, diffusi e reiterati comportamenti antisindacali, e qualora queste trovino conferma quali iniziative vorrà assumere per far sì che tali gravi comportamenti cessino. (4-03483)

\* \* \*

## DIFESA

*Interrogazione a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

l'aeronautica militare ha dedicato il piazzale d'ingresso dell'aeroporto di Ciampino ad Italo Balbo, noto fascista;

Italo Balbo è noto alla storia per la sua militanza fascista e squadrista con numerose inchieste della magistratura di allora sulla partecipazione a numerosi fatti delittuosi, tra cui l'omicidio di don Minzoni;

il « piazzale Italo Balbo » è collocato proprio all'interno dell'aeroporto più prestigioso dal quale cioè partono e arrivano i voli di Stato e nel quale atterrano i capi di Stato in visita ufficiale in Italia;

questa intitolazione rappresenta l'ennesimo episodio che utilizza la toponomastica stradale per far passare pericolosi messaggi di riabilitazione storica di personaggi di indubbia integrità morale —:

quali siano le valutazioni su questa intitolazione del piazzale interno all'aeroporto di Ciampino ad una persona che non si è sicuramente distinta per integrità morale e se pertanto il Ministro non ritenga opportuno revocare questa intitolazione. (4-03485)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PATARINO, LISI, VILLANI MIGLIETTA, GALLO, CANELLI, LA GRUA, FATUZZO, MEROI, TAGLIALATELA, ANGELA NAPOLI, CANNELLA, ANTONIO PEPE, LAMORTE, ONNIS, GIRONDA VERRALDI e CARUSO. — *Al Ministro dell'eco-*